25/11/2019 09:46:09

# Saint Camillus International University of Health Sciences

Sezione: 1. Valutazione del Sistema di Qualita'

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

La presente relazione è stata predisposta dal Nucleo di Valutazione (NdV) nominato con DR. n.91 del 18/12/2018 per il triennio 2019-2021.

Si riporta di seguito l'elenco dei componenti:

- Alvaro Rosaria Componente esterno Presidente, Professore Ordinario Università degli studi di Roma Tor Vergata
- Cioffi Assunta Componente esterno
- D'Ambrosio Mario Componente esterno
- Messano Giuseppe Componente esterno
- Testa Vittorino Componente esterno

La stesura della presente relazione è il risultato del lavoro collegiale a cui hanno partecipato tutti i componenti del NdV. Le osservazioni riportate nella presente relazione derivano dall'analisi dei documenti disponibili e dai contenuti della "Relazione 2019 sullo stato di attuazione del sistema di AQ dell'Ateneo e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2019/2020".

Il NDV ha analizzato anche le opinioni degli studenti, per comprendere il processo di autovalutazione messo in atto dall'Ateneo ed in quale misura tale processo abbia seguito i criteri e gli indicatori ANVUR.

I documenti di riferimento a cui il NdV ha avuto accesso per la valutazione del sistema della qualità a livello di Ateneo sono di seguito indicati.

Per il sistema di AQ a livello di Ateneo (R1 e R2):

- Il Sistema di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo ruoli e funzioni, procedure, scadenze
- Relazione del PQA sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto per l'a.a.2018/2019;
- Sistema degli indicatori ANVUR 2018 a livello di Ateneo e dei Corsi di Studio.

*Per il SAQ a livello dei CdS (R3):* 

- Sistema degli indicatori ANVUR 2018 a livello di CdS:
- Schede SUA-CdS.

Per il sistema di AO per la Ricerca e la Terza Missione (R4):

• Documento di simulazione dei rapporti di riesame della Ricerca e della Terza Missione Dipartimentale.

Tutti i documenti indicati sono stati messi a disposizione del NDV in una cartella condivisa dedicata e sono in parte disponibili sul sito di Ateneo. I dati relativi ai CdS sono disponibili nella SUA-CdS.

In questa prima parte si esaminano i punti di attenzione proposti nelle "Linee guida ANVUR", tenendo esplicitamente conto delle politiche e delle strategie messe in campo a livello di Ateneo e delle conseguenti azioni intraprese e documentate, con riferimento alle raccomandazioni di cui alla Relazione tecnica sulla proposta di istituzione della nuova università non statale "Saint Camillus International University of Health Sciences" (Allegato 1 alla Delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n 148 del 5 settembre 2017). L'Ateneo ha comunicato che il Comitato Tecnico Organizzatore ha approvato nel mese di ottobre 2019 il Documento di programmazione di Ateneo (Mission and vision- Piano strategico 2020/2022 dell'Ateneo-Politiche per la Qualità).

## SISTEMA DI AQ DELL'ATENEO

L'Università ha un'organizzazione articolata in Organi di Governo. L'art.4 dello Statuto prevede la costituzione dei seguenti Organi:

- Consiglio di Amministrazione;
- Presidente;
- Consigliere delegato (ove nominato);
- Rettore:
- Senato Accademico;
- Direttore Generale;
- *Nucleo di Valutazione (NdV);*
- Collegio dei revisori dei conti;
- Comitato esecutivo (ove nominato);
- Collegio di disciplina.

Ai sensi del Capo VII dello Statuto, nella fase di avvio dell'Università, per un periodo non superiore a quattro anni, le attribuzioni che le norme legislative vigenti e quelle del presente Statuto demandano al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico sono esercitate da un apposito Comitato Tecnico Organizzatore (CTO).

Sono inoltre previsti ulteriori Organi, come:

- Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), cui compete il compito di allineare le procedure per la qualità con gli indirizzi strategici stabiliti dagli Organi di Governo dell'Ateneo,
- la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

L'Ateneo è articolato in una Facoltà Dipartimentale, volta a realizzare l'attività di ricerca e formazione.

I principali attori del Sistema di Assicurazione della Qualità sono riassunti nella seguente tabella: Livello Articolazione Ateneo

- Rettore
- Comitato Tecnico Organizzatore
- Nucleo di Valutazione
- Direttore Generale
- Presidio di Qualità di Ateneo

Facoltà Dipartimentale

- Docente Referente per la Qualità della Didattica (da nominare)
- Docente Referente per la Qualità della Ricerca e della Terza Missione (da nominare)
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti (da nominare)

Corso di Studio

- Presidente/Coordinatore/Direttore Didattico
- Gruppo di AQ CdS/Gruppo di Riesame

Gli indirizzi strategici delle Politiche d'Ateneo sono stabiliti dagli Organi di Governo:

- Il Rettore;
- Il Comitato Tecnico Organizzatore;
- il Direttore Generale.

L'Ateneo definisce la propria missione e visione, articolandole in linee e obiettivi strategici, dettagliandone le azioni e gli indicatori per la valutazione in un apposito Documento di programmazione di Ateneo (Mission and Vision-Piano strategico 2020/2022 dell'Ateneo-Politiche per la Qualità).

Concorrono all'articolazione a livello centrale del sistema di AQ anche il Nucleo di Valutazione, il Presidio di Qualità, gli uffici amministrativi. La qualità con cui viene attuato quanto deliberato dagli Organi di Governo dell'Ateneo viene sorvegliata e monitorata dal PQA, che svolge funzione di consulenza, supporto e raccordo, e dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Il NdV è coordinato dalla Prof.ssa Rosaria Alvaro ed è composto dalla Prof.ssa Assunta Cioffi, dal Prof. Mario D'Ambrosio, dal Prof. Giuseppe Alessio Messano e dal Prof. Vittorino Testa.

Il NdV, ferma la garanzia della liberta dell'insegnamento e della ricerca, verifica l'andamento della gestione dell'Ateneo e il conseguimento degli obiettivi programmatici e ne riferisce al CTO.

Il NdV presenta al Rettore e agli altri Organi dell'Ateneo competenti relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche, eventualmente fornendo indicazioni di miglioramento.

Le valutazioni e le indicazioni vengono trasmesse al PQA che, a sua volta, le trasmette agli organi dell'Ateneo preposti. Il NdV controlla annualmente l'applicazione dei criteri e degli indicatori per la valutazione periodica e verifica l'adeguatezza del processo di autovalutazione. Inoltre, il NdV analizza le proposte di istituzione di nuovi CdS e, tenendo conto delle indicazioni dell'ANVUR, esprime in merito un parere vincolante.

Le modalità di funzionamento del NdV sono disciplinate da un apposito regolamento approvato dal CTO. Ogni anno, il NdV compila una relazione sull'andamento dell'Ateneo. Tale relazione viene inviata al MIUR, all'ANVUR, agli Organi di Governo dell'Ateneo ed al PQA.

Il Presidio di Qualità (PQA) ha il compito di allineare le procedure per la qualità con gli indirizzi strategici stabiliti dagli Organi di Governo dell'Ateneo. Il PQA svolge le seguenti funzioni:

- costruisce i processi per l'AQ;
- garantisce la capacità di miglioramento continuo dei Corsi di Studio e di tutte le attività formative nonché l'efficienza ed efficacia delle strutture che li erogano.

Il PQA è chiamato ad adottare le indicazioni legate ai processi formativi secondo le direttive ministeriali e dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario per la Ricerca e sorveglia l'adesione dei CdS alla normativa vigente e alle Politiche di Ateneo.

Il PQA comunque può suggerire ulteriori criteri ed indicatori per la valutazione periodica, in aggiunta a quelli indicati dall'ANVUR.

I componenti del PQA sono nominati dal Rettore su indicazione del CTO.

Il Decreto rettorale di nomina (92/2018 del 18 dicembre 2018) individua l'attuale composizione in 3 componenti: Prof.ssa Virginia Tancredi; Dott.ssa Paola Costantini; Dott.ssa Raffaella Costi.

Il Presidio cura le procedure del processo AVA e il flusso dei dati ad esse utili.

Il NdV ha valutato il regolamento del PQA e la possibile efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche.

Ha verificato la coerenza delle azioni previste dal PQA con la Politica per la Qualità scelta dall'Ateneo. Il PQA si riunisce regolarmente; è in fase di strutturazione l'Unità di supporto alle sue attività con i relativi uffici di Statistica ed elaborazione dei dati.

I componenti del PQA hanno partecipato a diversi incontri di formazione e divulgazione anche a livello nazionale e internazionale. Alcuni di loro sono stati selezionati come esperti valutatori ANVUR e rivestono o hanno rivestito un ruolo importante in altre strutture quali componenti del NdV e/o del PQA.

Il PQA ha programmato degli incontri di formazione per tutto il personale docente e non docente per l'accompagnamento dei CdS nelle fasi previste dal sistema AVA o per affrontare aspetti specifici del sistema

Tutti i documenti del PQA sono inoltre condivisi con i componenti del NDV nello spazio informatico dedicato.

Il NdV deve redigere annualmente una "Relazione opinioni degli studenti" e una "Relazione sullo stato di attuazione del sistema di AQ e sulla sostenibilità dell'offerta formativa" da presentate agli organi di governo dell'Ateneo sulla documentazione fornita dal PQA.

Non essendo ancora concluso il primo anno di attivazione dei corsi di studio (CdS) è stata redatta una prima relazione sulla valutazione dei risultati delle opinioni degli studenti sulla base dei dati estratti ad agosto 2019. Si ricorda che il primo anno di attivazione dei corsi è il corrente ed è iniziato a novembre 2018.

Il NdV valuta positivamente il lavoro svolto in questo breve periodo dal PQA e suggerisce di approvare tutte le procedure necessarie per sviluppare il sistema di qualità dell'Ateneo attraverso un'opera di sensibilizzazione sia nei confronti degli studenti che verso tutto il personale docente e non dell'Ateneo.

Vista la mission dell'Ateneo sarebbe opportuno discutere parallelamente di didattica, ricerca, internazionalizzazione e terza missione correlando tali fattori alla governance e organizzazione e all'attrattività dell'Ateneo stesso.

Il NDV suggerisce inoltre di promuovere delle iniziative per implementare la rappresentatività studentesca negli organi accademici, considerate le raccomandazioni ANVUR sulla centralità dello studente. In particolare auspica che nel prossimo futuro, al fine di garantire un ruolo attivo della componente studentesca, sia prevista, nel rispetto dello Statuto di Ateneo, una rappresentanza degli studenti negli Organi di prossima costituzione.

In attesa di procedere con l'approvazione del regolamento riguardante l'elezione dei rappresentanti degli studenti ogni cds ha comunque provveduto in via transitoria ad eleggere un rappresentante.

Il NDV raccomanda di prevedere e approvare delle procedure di segnalazione di eventuali situazioni problematiche da parte degli studenti non solo nell'ambito dei CdS ma anche sull'organizzazione dei servizi amministrativi e di supporto alla didattica.

Per quanto riguarda la programmazione dell'offerta formativa e aggiornamento dei CdS, il PQA accompagna la progettazione dei CdS con degli incontri formativi e informativi con tutte le professionalità coinvolte.

Il NDV si impegna ad avviare una sperimentazione a partire dal prossimo anno con almeno due audizioni per CdS dopo opportuna consultazione e in sinergica collaborazione con il PQA per verificare lo stato di attuazione del sistema di qualità dei CdS.

L'Ateneo in linea con la propria mission promuove CdS in lingua inglese e sostiene la mobilità internazionale.

A parere del NDV l'offerta formativa è stata progettata secondo principi di sostenibilità e stabilità, garantendo il legame con le competenze scientifiche disponibili, come dimostra la percentuale di docenti di riferimento appartenente ai SSD base/caratterizzanti.

Tale dato deve essere costantemente rivalutato per tutti i CdS fino al compimento dell'intero ciclo di studio quando in base al piano di reclutamento dei docenti si dovrà raggiungere la numerosità prevista. Il NDV suggerisce che i CdS elaborino delle linee guida comuni per la consultazione con il mondo del lavoro e delle professioni affinché sia resa chiara e coerente la progettazione del CdS stesso con l'obiettivo di rendere attrattivo il corso e promuovere tempestivamente iniziative di avviamento al mondo del lavoro con possibili stakeholders italiani e soprattutto vista la mission dell'Ateneo con stakeholders internazionali. Il NdV suggerisce di continuare a monitorare, compatibilmente con le risorse di docenza disponibili, la tipologia di insegnamento previsto dal CdS e il carico didattico dei singoli docenti e di assegnare ai ricercatori insegnamenti in ambiti formativi coerenti con le loro aree di ricerca e con il curriculum professionale.

Il NdV suggerisce inoltre all'Ateneo di continuare a monitorare, per l'attribuzione degli incarichi di insegnamento ai docenti esterni, la coerenza tra tipologia di insegnamento e competenze curriculari ed esperienziali in relazione ai SSD da assegnare, soprattutto se di ambiti professionalizzanti.

## QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI AGLI STUDENTI

Il NDV ha avuto modo di valutare positivamente come l'Ateneo comunichi e definisca con chiarezza attraverso il sito web le modalità di iscrizione al test di ingresso e le modalità di ammissione ai corsi di studio attualmente tutti ad accesso programmato.

Il sito web è strutturato anche in lingua inglese per favorire l'accessibilità delle informazioni agli studenti stranieri.

Il NdV apprezza le iniziative intraprese dall'Ateneo per facilitare l'ingresso e il percorso degli studenti. L'Ateneo attraverso le sue strutture mette a disposizione degli studenti servizi d'informazione, assistenza e sostegno per facilitare il loro avanzamento negli studi.

In particolare, come descritto anche nei quadri B5 della SUA-CdS, è possibile ottenere informazioni su tali servizi consultando il sito web di Ateneo.

Il NDV ha preso atto di come l'Ateneo abbia organizzato eventi di orientamento in ingresso con lo scopo di far conoscere l'offerta didattica, la mission e il modello formativo dell'Università.

In particolare è stata organizzata una giornata di Open Day pubblicizzata attraverso le principali reti di comunicazione.

Tutte le attività di orientamento coinvolgono gli organi di governo dell'Ateneo, i docenti dei CdL e il personale tecnico amministrativo.

Il NDV auspica che, dal prossimo anno, anche dei rappresentanti degli studenti dei diversi CdS possano partecipare attivamente alle iniziative di orientamento.

Suggerisce di ampliare in numero delle giornate di open day.

Per il reclutamento di studenti stranieri il NdV prende atto che l'Ateneo, per rispondere alla propria mission, sviluppa dei piani di reclutamento che coinvolgano anche istituzioni esterne all'Ateneo stesso.

Per l'accompagnamento dello studente in entrata, l'Ateneo sta sviluppando un percorso di accoglienza. Il NDV auspica che già dal prossimo anno accademico tali iniziative possano essere chiaramente indicate sul sito d'Ateneo.

In ogni caso, in tutti i CdS, il primo giorno di frequenza vengono comunicate dal Direttore Didattico per le professioni sanitarie e dal Docente referente per il CdS in Medicina e Chirurgia, tutte le informazioni sui corsi

Vengono presentati i regolamenti didattici, le metodologie didattiche e di valutazione generalmente utilizzate e i calendari didattici.

Il processo formativo all'interno dell'Ateneo prevede inoltre un sistema di tutorato strutturato per CdS. Infatti l'Ateneo prevede che per ogni CdS di area sanitaria sia incaricato in qualità di Direttore Didattico un docente appartenente al profilo professionale di riferimento, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e adeguatamente formato che prende in carico gli studenti del corso.

Per il CdS Magistrale in Medicina e Chirurgia l'Ateneo ha individuato un docente di riferimento.

Il NDV valuta positivamente il processo che supporta l'attività didattica dello studente e di come esso sia reso disponibile nei regolamenti dei CDS.

Nei CDS triennali di area sanitaria per il tutoraggio degli studenti sono presenti due diverse figure. Il Direttore Didattico che ha la funzione di garantire l'orientamento continuo degli studenti e supportarli durante la valutazione dei processi formativi e il tutor clinico che ha la funzione di guidare lo studente nell'attività professionalizzante con l'obiettivo di fargli sviluppare le competenze professionali richieste per lo specifico profilo; inoltre il tutor clinico collabora con il tutor didattico nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi dello studente.

La scelta dei Tutor clinici viene effettuata su indicazione del Direttore Didattico, tra i professionisti sanitari appartenenti al profilo professionale dello specifico CdS sulla base delle loro competenze cliniche e didattiche.

Le funzioni principali del Tutor clinico sono principalmente quelle di far sviluppare agli studenti competenze professionalizzanti in situazione protetta utilizzando metodologie didattiche appropriate, guidarli durante tutto il percorso pratico rendendoli partecipi attivamente del processo formativo, promuovere la loro autonomia professionale, collaborare con il tutor didattico nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi delle attività professionalizzanti.

I tutor clinici partecipano alla valutazione certificativa del tirocinio pratico.

L'attività di insegnamento pratico dei tutor individuati all'interno delle strutture di tirocinio viene formalizzata con apposito incarico.

Il NDV raccomanda che i regolamenti riguardanti l'attività professionalizzante possano essere disponibili quanto prima anche sul sito di Ateneo nello spazio riservato ai singoli CdS e che vengano formalizzate le procedure di arruolamento dei tutor clinici.

Inoltre suggerisce di approvare delle procedure comuni per tutti i CdS per l'archiviazione della documentazione degli studenti per renderla fruibile nel momento dell'abilitazione professionale ai componenti esterni (Ordini Professionali e Ministeri).

Si raccomanda inoltre di prevedere delle modalità di recupero di eventuali assenze nella frequenza delle lezioni, approvate dagli appositi CdS e recepite negli ordinamenti didattici.

Il NdV prende atto che l'Ateneo ai sensi dell'art. 6, c. 1, del DM 270/04, sta predisponendo delle procedure per tutti i CdS che prevedono, nei corsi ad accesso programmato, degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) qualora lo studente, pur superando il test di ammissione, abbia conseguito un punteggio inferiore ad una prefissata soglia minima nelle aree disciplinari ritenute imprescindibili per il percorso di studi.

Il NdV suggerisce che per il prossimo anno accademico i CdS abbiano individuato tali soglie minime e che tali parametri e l'organizzazione di tali debiti formativi vengano recepiti negli ordinamenti didattici.

Il NdV raccomanda di stabilire chiaramente le procedure per i trasferimenti in entrata (tempi e modalità di presentazione della domanda) dichiarando tramite apposito avviso o bando quanti sono i posti disponibili agli anni successivi e i requisiti richiesti per presentare la domanda (numero di CFU minimi) Suggerisce inoltre di formalizzare quanto prima le commissioni didattiche in tutti i CdS ai fini dei

Suggerisce inoltre di formalizzare quanto prima le commissioni didattiche in tutti i CdS ai fini dei riconoscimenti dei crediti formativi.

L'Ateneo mette a disposizione delle borse di studio per gli studenti extracomunitari che coprono in toto o parzialmente le tasse universitarie.

Le modalità di partecipazione e i requisiti vengono resi noti agli studenti interessati tramite opportuni avvisi anche sul sito internet. Ad oggi sono state attribuite 9 borse a copertura parziale e 24 a copertura totale. Per gli studenti comunitari il pagamento delle tasse è calcolato in base al reddito pur non essendo richiesto per la normativa vigente e questo favorisce l'iscrizione di tutti gli studenti.

In particolare la riduzione per l'a.a. 2018/2019 degli studenti con il reddito più basso è stata:

- 44% per gli studenti di Medicina e Chirurgia
- 29% per gli studenti di Infermieristica
- 25% per gli altri corsi di laurea triennali nelle professioni sanitarie.

Per quanto riguarda i servizi on-line per gli studenti e infrastrutture di rete l'Ateneo mette a disposizione degli studenti una serie di servizi online accessibili con le credenziali fornite in sede di perfezionamento dell'iscrizione.

Con le credenziali è possibile accedere in particolare alla Segreteria Studenti per gestire online attività quali l'iscrizione agli appelli d'esame, la stampa di certificati, la compilazione dei questionari relativi alle opinioni sulle attività didattiche e sui servizi.

L'Ateneo assicura l'accesso da parte degli studenti ai servizi online dell'Ateneo e alla rete Internet attraverso la rete wifi (per notebook e dispositivi mobili) in gran parte delle aule e degli spazi comuni. L'Ateneo mette a disposizione degli studenti, ricercatori, docenti ed esperti dell'Ateneo la biblioteca digitale che si avvale della piattaforma Ovid.

Da segnalare che è in corso l'implementazione di un piano di allestimento delle aule didattiche che prevedono delle attrezzature multimediali.

Il NdV suggerisce di attuare degli appositi corsi di formazione sull'utilizzo di tali tecnologie rivolto a coloro che saranno individuati come responsabili della biblioteca e della tecnologia presente nelle aule multimediali

# 2. Sistema di AQ a livello dei CdS

E' in fase di attuazione, non è ancora terminato il primo anno di nessun CDS.

Il CdS concorre alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo. Il CdS afferisce alla Facoltà Dipartimentale che ne assume la responsabilità e gli oneri di gestione.

I referenti per la Qualità della Facoltà garantiscono il collegamento tra la Commissione Paritetica e i Gruppi di Riesame dei CdS ad esso afferenti e svolgono la funzione di interfaccia verso il PQA e il NdV.

## Attori del processo di AQ

Il Gruppo di Gestione AQ è presieduto dal Direttore Didattico del Corso o dal Presidente, che svolge il ruolo di Responsabile per la Qualità; esso assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività, in coordinamento con il PQA e i referenti di AQ di Facoltà.

Il Gruppo di Gestione AQ concorre nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica delle attività correlate al CdS.

# Il Gruppo di Riesame svolge le seguenti funzioni:

- a) individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione;
- b) verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento;
- c) redige la Scheda di Monitoraggio Annuale che viene inviata al NdV e al PQA per tramite della Direzione Generale dell'Ateneo

La Commissione Paritetica, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

- a) il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Riesame Annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto.
- Inoltre, la CP:
- h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- i) in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
- l) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei Corsi di Studio.
- Al Consiglio Docenti spetta il coordinamento e l'ordinaria gestione della didattica, sulla base degli indirizzi definiti dall'Ateneo.

In particolare, il Consiglio si esprime sulle materie di competenza del Corso di Studio e formula proposte alla Facoltà Dipartimentale, in tema di ordinamento didattico, offerta formativa, monitoraggio sulle attività didattiche.

Definizione dei risultati di apprendimento attesi

Annualmente i CdS verificano e modificano o confermano i risultati di apprendimento attesi ai fini della richiesta di rinnovo della attivazione, in base alle osservazioni riportate della relazione della Commissione Paritetica e del Rapporto di Riesame redatto dal Gruppo di Riesame, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative

della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dagli organi dell'Ateneo.

Il CdS cura/programma attività di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto, di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento, di monitoraggio delle carriere degli studenti, di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda SUA-CdS.

Il Consiglio di CdS si riunisce periodicamente per analizzare le problematiche in presenza dei rappresentanti degli studenti.

Il Presidente/Direttore Didattico del CdS ha accesso annuale alle schede di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti. I referenti degli insegnamenti hanno accesso annuale alle schede di valutazione dell'insegnamento di cui sono referenti.

Tutti i docenti incaricati di un insegnamento hanno compilato una Scheda al fine di informare adeguatamente lo studente sulle caratteristiche dell'insegnamento stesso.

Il docente ha la responsabilità di scrivere la Scheda Insegnamento in modo completo e dettagliato, Se l'insegnamento è composto da più moduli il docente responsabile assicura la compilazione della scheda generale dell'insegnamento e delle schede dei singoli moduli che lo compongono.

Viene richiesto al docente di formulare degli obiettivi formativi coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e che le modalità di verifica delle conoscenze siano coerenti con gli obiettivi formativi dell'insegnamento prefissati e con i risultati di apprendimento attesi.

Il docente si assicura della presenza della traduzione in lingua inglese della scheda insegnamento La scheda prevede una procedura di compilazione. Viene richiesto al docente di compilare in modo chiaro, esplicito ed esaustivo i campi con la descrizione di quali sono:

- i prerequisiti richiesti per affrontare i contenuti previsti dall'insegnamento
- gli obiettivi formativi dell'insegnamento, ovvero il contributo dell'insegnamento al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS coerentemente con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti
- i risultati dell'apprendimento atteso con la descrizione delle performance teoriche, pratiche o teorico-pratiche che deve raggiungere lo studente in coerenza con quanto previsto dai Descrittori di Dublino pertinenti e definiti dal CdS
- programma dell'insegnamento con i contenuti degli argomenti trattati
- modalità di insegnamento come il numero di ore previste eventualmente differenziata tra lezioni frontali, laboratori, esercitazioni, lavori di gruppo, etc.
- modalità di verifica dell'apprendimento con la descrizione delle modalità di svolgimento dell'esame (dettagli della prova scritta, dettagli della prova orale, elaborazione di progetti, realizzazione di lavoro di gruppo, presentazione in aula, etc.) e i parametri di valutazione (es. voti in trentesimi) ovvero le operazioni aritmetiche o pesate che permettono di arrivare al voto finale (es. media dei voti, somma dei voti, pesatura in base ai CFU degli insegnamenti che compongono il Corso Integrato). L'esito dell'apprendimento deve essere valutato secondo i descrittori 3, 4 e 5 (competenze trasversali) tenendo conto dell'autonomia di giudizio, delle capacità di comunicazione e utilizzo di un linguaggio appropriato, della capacità di apprendimento.
- Attività di supporto o opzionale con la descrizione di eventuali attività opzionali o esterne oltre il monte ore previsto dall'insegnamento e le loro modalità di erogazione.
- Testi consigliati con l'elenco dei testi e/o dei riferimenti bibliografici.

Il NdV suggerisce all'Ateneo di prevedere in tutti i CdS una verifica chiedendo agli studenti se quanto effettivamente scritto dal docente sia stato applicato ed eventuali suggerimenti per migliorare l'apprendimento.

Si suggerisce inoltre di inserire tali schede negli ordinamenti didattici del CdS e la pubblicazione sul sito

internet.

Già da questo anno accademico l'Ateneo ha dato la disponibilità all'ANVUR a partecipare alla TECO-D e TECO-T per il monitoraggio e la valutazione delle competenze degli studenti iscritti al CdL triennali di area sanitaria.

Il NdV suggerisce di iniziare quanto prima in accordo con l'ANVUR la traduzione e l'adattamento di tale strumento per poter iniziare già da questo anno accademico a partecipare come Ateneo a queste rilevazioni.

## 3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

# 3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

In linea con il piano strategico di Ateneo ed in continuità con lo scorso anno, il NdV ha preso atto che l'Ateneo ha ritenuto opportuno elaborare un appunto relativo alle attività che vengono svolte nell'ambito della ricerca e della terza missione.

Il NDV valuta positivamente l'attività del PQA che ha strutturato un sistema di monitoraggio con l'obiettivo di valutare l'attività dell'Ateneo, il docente e la performance della didattica e della ricerca simulando la rilevazione VQR.

I docenti dell'UniCamillus nel periodo compreso tra gli anni 2014-2019 hanno prodotto 119 pubblicazioni con un andamento costante nel tempo con un picco nell'anno 2017.

Il 2019 non è completo anche se ad oggi sono stati prodotti 16 lavori.

L'impatto citazionale pesato sulla media globale di pubblicazioni simili è elevato (1.63%) e negli ultimi anni è costante. Appare rilevante anche il dato riguardante il trend avuto nelle percentuali dell'indicatore "pubblicazioni nel top 10% delle riviste scientifiche" Oltre il 40% delle pubblicazioni del personale docente dell'Università pubblica ad alto IF secondo la metrica Cite Score.

Sono state attivate inoltre numerose collaborazioni internazionali, tanto che 56 lavori risultano pubblicati con autori stranieri.

È interessante anche la Keyphrase Analysis che evidenzia le principali aree di interesse dei ricercatori. Il nucleo suggerisce di attivare degli incontri multidisciplinari per potenziale e integrare ove possibile le aree di ricerca tenendo conto anche della mission dell'Ateneo.

#### Attività di terza missione svolte

- 1) La sede dell'Università si trova nel Quartiere di Casal Monastero, area urbana del IV Municipio di Roma Capitale, all'esterno del Grande Raccordo Anulare, nell'angolo nord-est formato con la via Tiburtina. L'ubicazione dell'Università sta dando nuova linfa vitale al quartiere con l'apertura di nuovi esercizi commerciali tra cui il nuovo complesso residenziale UniCampus Apartments.
- 2) APRILE 2019 Firmata Convenzione quadro tra UniCamillus e Mattoni di Gioia Onlus avente ad oggetto la realizzazione di uno studio volto a verificare la fattibilità di un progetto pilota di Telemedicina che abbia, come beneficiaria la zona rurale dell'area amazzonica brasiliana e che miri ad offrire agli abitanti la possibilità di effettuare una diagnosi a distanza propedeutica a verificare l'utilità di un eventuale ricovero in una delle strutture ospedaliere presenti nelle città medio grandi del Brasile. La fase operativa dello studio di fattibilità verrà regolata da un protocollo di dettaglio aggiuntivo.
- 3) Ottobre 2019 Firmato un Protocollo tra UniCamillus, MareVivo e Fondazione Recchi per limitare l'uso della plastica usa e getta non essenziale negli spazi dell'Ateneo. L'accordo intende favorire l'eliminazione degli oggetti monouso di plastica, non indispensabili, quindi non strettamente necessari in ambito sanitario. A questo scopo Marevivo, UniCamillus e Fondazione Recchi metteranno in pratica azioni congiunte di comunicazione e sensibilizzazione per diffondere una corretta informazione sul problema dell'inquinamento. Tra i primi impegni dell'Università, la sostituzione della plastica usa e getta nelle macchinette del caffè, la consegna agli studenti di borracce in metallo e l'installazione di appositi dispenser d'acqua.
- 4) Ottobre 2019 UniCamillus, in collaborazione con il Corso di Laurea in Ostetricia ha inaugurato "Baby

Pit Stop" di UNICEF Italia. Nella sede dell'Ateneo è stato quindi allestito un ambiente protetto in cui le mamme si sentano a proprio agio per allattare il loro bambino e provvedere al cambio del pannolino (il BPS nasce per offrire all'interno di uno spazio riservato, un fasciatoio e una poltroncina per consentire alle mamme di poter stare a proprio agio durante questi momenti. L'obiettivo è quello di Sensibilizzare al tema dell'allattamento anche in una struttura come quella universitaria.

5) Ottobre 2019 - UniCamillus ha aderito alla Rete del Sistema Sportivo Universitario Nazionale (UNISPORT\_IT) con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità, anche quelle ancora parzialmente inespresse, dello sport universitario come strumento efficace e trasversale di formazione, ricerca, innovazione e di miglioramento del benessere e dell'esperienza universitaria in generale.

6)in fieri: UniCamillus sponsorizzerà una squadra di basket che milita in serie D. La sede della squadra è nel municipio dell'Università. La squadra si chiamerà UniCamillus.

## Documenti allegati:

| • | ALLEGATO DOC.PRESIDIO- PERFORMANCE RICERCA.pdf PRESIDIO      |
|---|--|
|   | OUALITA'-PERFORMANCE RICERCA [Inserito il: 24/10/2019 16:34] |

| 4  | <b>a</b>  | •      | 1 11  | 1          | •  |
|----|-----------|--------|-------|------------|----|
| /I | Struttura | 710110 | delle | 211/17/101 | 11 |
|    |           |        |       |            |    |

Non sono state ancora fatte audizioni anche se il NDV prevede le prime audizione a partire da aprile 2020 e sta quindi predisponendo l'opportuna documentazione.

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Parte secondo le Linee Guida 2014

- 1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni
- 2. Modalità di rilevazione
- 3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni
- 4. Utilizzazione dei risultati
- 5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati
- 6. Ulteriori osservazioni
- 5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

# 1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

Il Nucleo ha preso visione delle analisi relative alla valutazione delle opinioni degli studenti per gli insegnamenti dei Cds dell'anno accademico 2018-19 non ancora concluso.

Il NdV ha comunque riscontrato un trend positivo e ritiene efficace il metodo di somministrazione dei questionari di valutazione.

# Documenti allegati:

• ALLEGATO PQA -RILEVAZIONE OPINIONI STUDENTI 2018-19.pdf PQA-RILEVAZIONE OPINIONI STUDENTI A.A. 2018-19 [Inserito il: 21/10/2019 16:55]

## 2. Livello di soddisfazione degli studenti

2. Livello di soddisfazione degli studenti

Il NdV ha preso visione dei dati riguardanti i questionari somministrati agli studenti per la valutazione dei punti di forza e delle criticità dell'attività didattica.

Il questionario composto da 14 items è stato elaborato e i dati ottenuti da ogni CdS sono stati confrontati con la media di Ateneo.

Appare come in molti CdS siano state evidenziate criticità quali l'utilità dei laboratori o di seminari ai fini dell'apprendimento e le conoscenze preliminari per comprendere gli argomenti trattati.

Si dichiarano soddisfatti gli studenti di tutti i CDS ad eccezione di quello in Medicina e Chirurgia anche se questo dato non si scosta molto dalla media di Ateneo.

Il PQA mette in evidenza solo due dati con una soglia negativa al di sopra del 20% (ritenuta quindi critica dal PQA stesso) e riguarda il CDS in Fisioterapia, all'item 9 (mission umanitaria e contenuti delle lezioni teoriche) e 10 (sufficiente preparazione iniziale per affrontare il corso).

Il NDV per questo suggerisce di mettere in atto ulteriori interventi per migliorare la condivisione della mission di Ateneo con gli studenti, ad esempio mediante seminari dedicati e altre iniziative idonee. Per quanto concerne l'item 10, il Nucleo suggerisce di perfezionare le procedure già avviate dall'Ateneo in merito al recupero degli OFA.

## 3. Presa in carico dei risultati della rilevazione

3. Presa in carico dei risultati della rilevazione

Il NdV ha preso visione dei livelli di soddisfazione degli studenti che risultano essere positivi a livello di Ateneo e nei singoli CdS.

Il processo di valutazione delle attività didattiche dell'Ateneo si fonda sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti condotte sui singoli insegnamenti e sui singoli moduli dei CdS.

Lo strumento di rilevazione è stato costruito accogliendo le indicazioni formulate dall'ANVUR ed integrato con elementi aggiuntivi proposti da docenti e studenti, tenendo conto della struttura organizzativa dei singoli insegnamenti (Corsi Integrati).

Gli studenti compilano il questionario in maniera anonima prima di prenotarsi per l'esame.

I dati raccolti attraverso le rilevazioni vengono elaborati e raccolti in una serie di report statistici realizzati in base alle caratteristiche dei relativi destinatari (docenti dei singoli moduli, coordinatori dei corsi integrati, Referenti e Direttori dei CdS).

Il NDV suggerisce ai Direttori Didattici dei CdS di Area Sanitaria e al Referente per il CdS in Medicina e Chirurgia di

discutere i dati tra di loro e poi collegialmente con i docenti dei CdS per approfondire i dati che si discostano dalla media e di formulare degli obiettivi di miglioramento da inserire nella scheda di riesame. Il NdV suggerisce quanto prima di istituire la commissione paritetica docenti-studenti (CPDS) per esaminare nello specifico gli item riferiti alla valutazione degli insegnamenti evidenziando eventuali criticità ed avanzando proposte di miglioramento.

Al fine di valorizzare il ruolo dello studente nel processo di assicurazione della qualità e nell'ottica di sviluppare una cultura della qualità, è importante far percepire allo studente che l'Ateneo considera le loro opinioni e i loro suggerimenti.

Si raccomanda a tal proposito di rendere visualizzabili agli studenti, anche se in forma aggregata ed anonima, i risultati delle valutazioni.

Sezione: 2. Valutazione della performance

Sezione riservata agli Atenei statali.

Sezione: 3. Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

## Raccomandazioni e suggerimenti

Il NdV valuta positivamente il lavoro svolto in questo breve periodo dal PQA e suggerisce di approvare tutte le procedure necessarie per sviluppare il sistema di qualità dell'Ateneo attraverso un'opera di sensibilizzazione sia nei confronti degli studenti che verso tutto il personale docente e non dell'Ateneo. Il NdV suggerisce all'Ateneo di mettere in atto delle azioni per promuovere la cultura della qualità consentendo la massima condivisione possibile tra tutti gli attori coinvolti nella formazione con particolare riguardo agli studenti, fornendo continui feedback sui risultati ottenuti. Si raccomanda una discussione collegiale tra CdS e organi istituzionali dell'Ateneo per individuare le azioni prioritarie da mettere in atto al fine di migliorare la qualità dei CdS e della formazione.

Suggerisce di promuovere tutte le iniziative utili per implementare la rappresentatività studentesca negli organi accademici considerando le raccomandazioni ANVUR sulla centralità dello studente. Al fine di garantire un ruolo attivo della componente studentesca, il NdV auspica che nel prossimo futuro sia prevista, nel rispetto dello Statuto di Ateneo, una rappresentanza degli studenti negli Organi di prossima costituzione.

Il NDV raccomanda di prevedere e approvare delle procedure di segnalazione di eventuali situazioni problematiche da parte degli studenti non solo nell'ambito dei CdS ma anche sull'organizzazione dei servizi amministrativi e di supporto alla didattica e suggerisce che i CdS elaborino delle linee guida comuni per la consultazione con il mondo del lavoro e delle professioni affinché sia resa chiara e coerente la progettazione

del CdS stesso con l'obiettivo di rendere attrattivo il corso e promuovere tempestivamente iniziative di avviamento al mondo del lavoro con possibili stakeholders italiani e soprattutto vista la mission dell'Ateneo con stakeholders internazionali.

Il NdV suggerisce di continuare a monitorare, compatibilmente con le risorse di docenza disponibili, la tipologia di insegnamento previsto dal CdS e il carico didattico dei singoli docenti e di assegnare ai ricercatori insegnamenti in ambiti formativi coerenti con le loro aree di ricerca e con il curriculum professionale.

Suggerisce inoltre all'Ateneo di continuare a monitorare, per l'attribuzione degli incarichi di insegnamento ai docenti esterni, la coerenza tra tipologia di insegnamento e competenze curriculari ed esperienziali in relazione ai SSD da assegnare soprattutto se di ambiti professionalizzanti.

Per una maggiore visibilità dell'Ateneo il NdV suggerisce di ampliare in numero delle giornate di open day e si auspica che già dal prossimo anno accademico tali iniziative possano essere chiaramente indicate sul sito d'Ateneo.

Il NdV suggerisce che già dal prossimo anno anche dei rappresentanti degli studenti dei diversi CdS possano partecipare attivamente alle iniziative di orientamento.

Suggerisce inoltre di approvare i regolamenti e gli ordinamenti didattici di tutti i CdS e di renderli visibili sul sito internet di Ateneo, dove peraltro già risultano essere chiare le procedure di selezione per ogni CdS. Si raccomanda che i regolamenti riguardante l'attività professionalizzante possano essere disponibili quanto prima anche sul sito di Ateneo nello spazio riservato ali singoli CdS e che vengano formalizzate le procedure di arruolamento dei tutor clinici.

Inoltre suggerisce di approvare delle procedure comuni per tutti i CdS per l'archiviazione della documentazione degli studenti per renderla fruibile nel momento dell'abilitazione professionale ai componenti esterni (Ordini Professionali e Ministeri).

Si raccomanda inoltre di prevedere delle modalità di recupero di eventuali assenze approvate dagli appositi CdS e recepite negli ordinamenti didattici e inserito negli ordinamenti didattici dei singoli CdS.

Il NdV raccomanda di stabilire chiaramente le procedure per i trasferimenti in entrata (tempi e modalità di presentazione della domanda) dichiarando tramite apposito avviso o bando quanti sono i posti disponibili agli anni successivi e i requisiti richiesti per presentare la domanda (numero di CFU minimi).

Il NdV suggerisce che per il prossimo anno accademico i CdS abbiano individuato recepito negli ordinamenti didattici le soglie minime per l'accesso agli anni successivi per gli studenti provenienti da altro Ateneo e/o da altro CdS.

Si raccomanda inoltre di prevedere e di rendere pubbliche le modalità di recupero dei debiti formativi anche per gli studenti regolarmente iscritti e che per giustificati motivi non hanno potuto regolarmente frequentare le ore necessarie per essere ammessi agli esami (75% di presenza nell'insegnamento).

In vista dell'implementazione dei supporti informatici per studenti e personale docenti e non docente il NdV suggerisce di attuare degli appositi corsi di formazione sull'utilizzo di tali tecnologie rivolto a coloro che saranno individuati come responsabili della biblioteca e della tecnologia presente nelle aule multimediali. Al fine di garantire una formazione coerente con il profilo professionale di riferimento e l'aderenza di quanto scritto negli ordinamenti didattici il NdV suggerisce all'Ateneo di prevedere in tutti i CdS una verifica chiedendo agli studenti se quanto effettivamente scritto nelle schede didattiche compilate dai singoli

docenti sia stato applicato ed eventuali suggerimenti per migliorare l'apprendimento e si suggerisce inoltre di inserire le schede didattiche negli ordinamenti del CdS e di pubblicarle sul sito internet.

Già da questo anno accademico l'Ateneo ha dato la disponibilità all'ANVUR a partecipare alla TECO-D e TECO-T per il monitoraggio e la valutazione delle competenze degli studenti iscritti al CdL triennali di area sanitaria. Il NdV suggerisce di iniziare quanto prima in accordo con l'Anvur la traduzione e l'adattamento di tale strumento per poter iniziare già da questo anno accademico a partecipare come Ateneo a queste rilevazioni.

Il nucleo suggerisce di attivare degli incontri multidisciplinari per potenziale e integrare ove possibile le aree di ricerca tenendo conto anche della mission dell'Ateneo.

Il NDV suggerisce che vengano messi in atto tutti gli interventi mirati a contestualizzare tali dati all'interno del CdS e di mettere in atto azioni di miglioramento coinvolgendo attivamente tutti i docenti e revisionando o riorientando se necessario i programmi degli insegnamenti.

Il NDV suggerisce ai Direttori Didattici dei CdS di Area Sanitaria e al Referente per il CdS in Medicina e

## Chirurgia di

discutere i dati tra di loro e poi collegialmente con i docenti dei CdS per approfondire i dati che si discostano dalla media e di formulare degli obiettivi di miglioramento da inserire nella scheda di riesame. Il NdV suggerisce di continuare a monitorare la soddisfazione degli studenti continuando con un attento monitoraggio dell'andamento di tutti i CdS e di verificare l'impatto in termini di attrattività dei progetti formativi.

Suggerisce di indagare sulla qualità dei servizi offerti agli studenti al fine di avere un riscontro sulla soddisfazione dell'utenza e di proseguire nella implementazione dei servizi di supporto alla didattica e nello sviluppo delle procedure necessarie a garantire una corretta comunicazione interna ed esterna. Si suggerisce inoltre di effettuare un'indagine tra gli studenti sulle strutture per la didattica sia teorica che pratica, per evidenziare le situazioni sulle quali è necessario intervenire ed inserire le proposte di miglioramento nella scheda di monitoraggio annuale e ciclica dei CdS.

Il NdV suggerisce quanto prima di istituire la commissione paritetica docenti-studenti (CPDS) per esaminare nello specifico gli item riferiti alla valutazione degli insegnamenti evidenziando eventuali criticità ed avanzando proposte di miglioramento. Si raccomanda a tal proposito di rendere visualizzabili agli studenti, anche se in forma aggregata ed anonima, i risultati delle valutazioni.

Suggerisce un'analisi puntuale sulla sostenibilità della didattica nella prospettiva di una programmazione funzionale tesa a favorire nel modo più efficace ed efficiente possibile il consolidamento e il rafforzamento dell'offerta formativa predisposta.